15

Formazione e scienza

864-1300

Origine degli studenti iscritti alle scuole universitarie svizzere

Primi risultati della rilevazione 2013 sulla situazione socioeconomica degli studenti

Schweizerische Eidgenossenschaft
Confédération suisse
Confederazione Svizzera
Confederaziun svizra

Dipartimento federale dell'interno DFI
Ufficio federale di statistica UST

Neuchâtel, 2014

Introduzione

Il presente opuscolo illustra i primi risultati dell'indagine 2013 sulla situazione socioeconomica degli studenti (SSEE). L'indagine, realizzata per la terza volta dopo quelle condotte nel 2005 e nel 2009, consente di monitorare le condizioni di studio e di vita degli studenti delle scuole universitarie svizzere. L'indagine si è svolta nel corso del semestre primaverile 2013 per mezzo di un questionario online. L'opuscolo riporta anche i dati del Sistema d'informazione universitario svizzero (SIUS) e della rilevazione sulle forze di lavoro in Svizzera (RIFOS).

Per la presente pubblicazione sono stati selezionati indicatori che possono essere associati alle disparità di accesso alle scuole universitarie. Tali indicatori riguardano il sesso, il livello di formazione dei genitori, le differenze tra città e campagna e il passato migratorio.

Per l'analisi dei risultati dell'indagine 2013 si è utilizzato per la prima volta il concetto di passato migratorio, determinato dal paese di origine dei genitori e della persona intervistata.

Universo di base degli studenti

Nel presente opuscolo il termine «studenti» si riferisce a tutti gli iscritti a un corso bachelor, master, laurea o licenza, ovvero 185'687 persone nel semestre autunnale 2012/13. Sono esclusi i dottorandi e gli studenti che seguono corsi di studio di perfezionamento (master of advanced studies, MAS, ecc.).

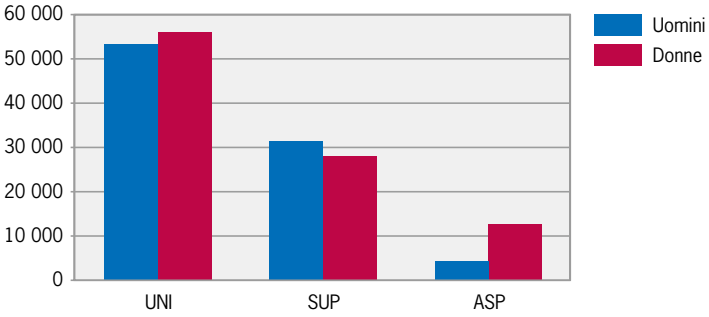
Nell'anno accademico 2012/13 la maggior parte degli studenti era immatricolata presso università e politecnici federali[1] (UNI), per un totale di 109'334 persone. Gli studenti iscritti alle scuole universitarie professionali erano circa la metà, ovvero 59'521, mentre gli iscritti alle alte scuole pedagogiche erano 16'832.

Nelle università e politecnici federali il numero delle studentesse è leggermente superiore a quello dei compagni di corso maschi, mentre nelle scuole universitarie professionali prevalgono gli iscritti di sesso maschile. Nelle alte scuole pedagogiche il 75% degli iscritti è di sesso femminile.

Se si considera l'età degli studenti secondo il tipo di scuola universitaria, quelli iscritti alle università e ai politecnici federali sono i più giovani: il 68% di essi ha al massimo 25 anni, un altro 22% ha tra i 26 e i 30 anni. Gli studenti di meno di 25 anni iscritti alle scuole universitarie professionali rappresentano una quota inferiore, pari al 58%. La percentuale

[1] Università o politecnico federale (PF)

Studenti secondo il sesso e il tipo di scuola universitaria, numero



Fonte: SIUS – semestre autunnale 2012/13

© UST, Neuchâtel 2014

T1 Età degli studenti per tipo di scuola universitaria e sesso, in %

Età in anni	UNI		SUP		ASP	
	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne
Fino a 20	8%	10%	2%	3%	1%	4%
21–25	59%	60%	53%	58%	31%	55%
26–30	24%	20%	32%	26%	28%	17%
31–35	5%	5%	8%	7%	15%	8%
Più di 35	4%	6%	5%	6%	25%	16%

Fonte: SIUS – semestre autunnale 2012/13

di studenti ultratrentenni si ripartisce in maniera quasi equa tra le SUP (13%) e le UNI (10%). Nel confronto, gli studenti iscritti alle alte scuole pedagogiche sono i più anziani: il 28% di essi, infatti, ha più di 31 anni.

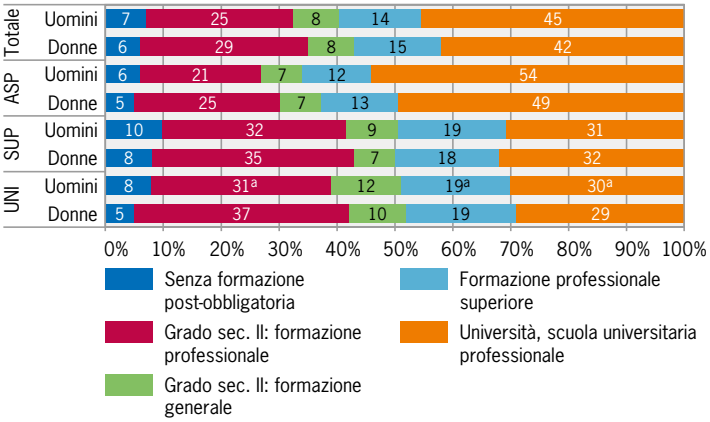
Mentre nelle UNI e nelle SUP le differenze nella struttura d'età per sesso sono minime, nelle alte scuole pedagogiche gli studenti maschi sono molto più anziani delle loro compagne di studio: il 59% delle studentesse delle ASP, infatti, è di età inferiore o uguale ai 25 anni, mentre i colleghi maschi di età superiore ai 25 anni rappresentano il 68%. Il motivo alla base di queste differenze di età specifiche secondo il sesso è la distribuzione degli studenti negli indirizzi di studio e i rispettivi requisiti di accesso (es. meno uomini per l'insegnamento elementare e più nell'insegnamento professionale).

Per quanto riguarda il titolo d'ammissione allo studio universitario, la maggior parte delle persone iscritte a università e politecnici federali (75%) e alle alte scuole pedagogiche (57%) possiede la maturità liceale, mentre la quota corrispondente per le scuole universitarie professionali è del 22%. Una percentuale superiore (49%) di iscritti alle SUP è titolare di una maturità professionale o specializzata; mentre fra gli iscritti alle alte scuole pedagogiche, i titolari di una maturità professionale o specializzata rappresentano il 13%.

Livello di formazione dei genitori

Il livello di formazione dei genitori è un indicatore classico impiegato per descrivere l'origine sociale degli studenti. La letteratura in materia ha individuato una connessione tra il livello d'istruzione dei genitori e la tendenza dei figli a intraprendere studi universitari. Infatti i figli di genitori titolari di una formazione di grado terziario frequentano più spesso una scuola universitaria.

Livello massimo di formazione dei genitori, secondo il sesso e il tipo di scuola universitaria, in %



Intervallo di confidenza del 95% < ±5%
[a] Intervallo di confidenza del 95% > ±5% e < ±10%

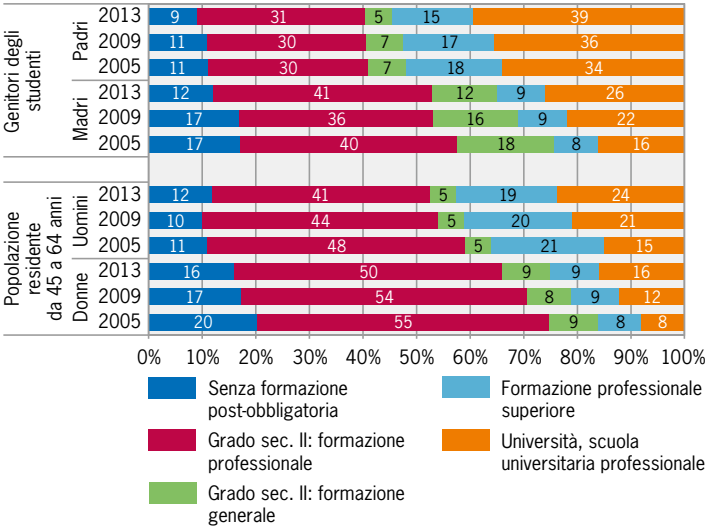
Fonte: SSEE 2013

© UST, Neuchâtel 2014

La percentuale di studenti che hanno almeno un genitore titolare di un diploma di grado terziario (formazione professionale superiore e scuola universitaria) corrisponde al 59% per gli uomini e al 57% per le donne. Gli studenti che frequentano le UNI sono più spesso figli di genitori con una formazione di grado terziario (66% e 62%) e, tra questi, la grande maggioranza ha un titolo di scuola universitaria. Nelle SUP e nelle ASP le proporzioni sono meno elevate (tra il 48% e il 50%) e i genitori sono più spesso titolari di una formazione professionale di grado secondario II (tra il 31% e il 37%). La differente origine sociale degli studenti che frequentano i diversi tipi di scuola universitaria è attribuibile ai requisiti di accesso allo studio universitario.

Tra il 2005 e il 2013 la percentuale di genitori titolari di un diploma di scuola universitaria è aumentata maggiormente tra le madri (dal 16% al 26%) piuttosto che tra i padri (dal 34% al 39%), conseguentemente all'aumento del livello di formazione delle donne sull'intera popolazione. Nello stesso intervallo di tempo sono rimaste stabili le quote di titolari di una formazione professionale del grado secondario II (ex: AFC).

Livello massimo di formazione dei genitori degli studenti e della popolazione residente svizzera, in %



Fonti: SSEE 2005, 2009, 2013 e RIFOS 2005, 2009, 2013 © UST, Neuchâtel 2014

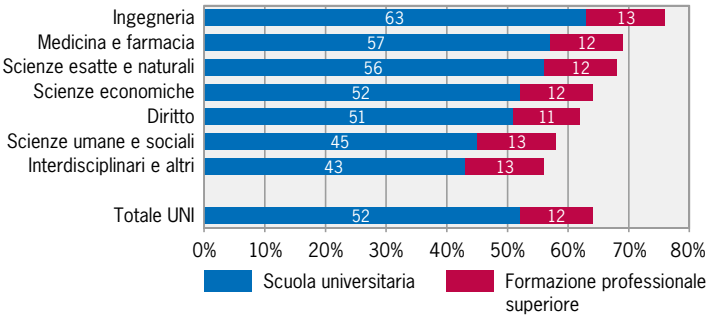
Tra la popolazione che si ritiene rappresenti la generazione dei genitori (dai 45 ai 64 anni), l'evoluzione dei diplomati delle università e delle scuole universitarie professionali segue la stessa tendenza riscontrata per i genitori degli studenti universitari. La quota dei titolari di una formazione del grado secondario II risulta invece in calo sia per gli uomini che per le donne, mentre le percentuali restano stabili tra i genitori di figli iscritti alle scuole universitarie.

Questa evoluzione può essere attribuita alla crescente diversità sociale osservabile nelle scuole universitarie professionali e nelle alte scuole pedagogiche e riflette i cambiamenti avvenuti nella popolazione studentesca a seguito dell'ampliamento dell'offerta formativa delle scuole universitarie (per esempio: sanità, pedagogia).

Scelta del ramo di studi secondo il livello di formazione dei genitori

Il livello d'istruzione dei genitori può avere un'influenza sulla scelta del ramo di studi dei figli. Ma sono anche altri i fattori legati all'origine sociale che incidono sulla scelta dell'indirizzo di studio, come la compatibilità tra il lavoro retribuito e gli studi in una scuola universitaria.

Percentuale di genitori di studenti con diploma di grado terziario secondo le aree disciplinari UNI



Fonte: SSEE 2013

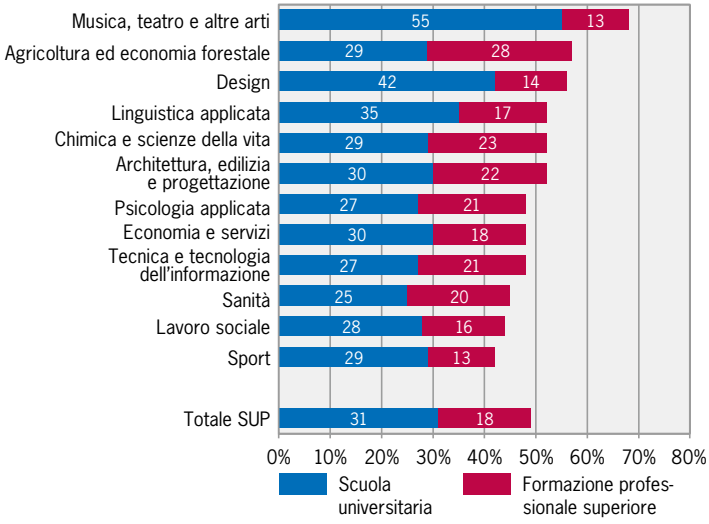
© UST, Neuchâtel 2014

La percentuale di studenti delle università e politecnici federali che hanno almeno un genitore titolare di una formazione di grado terziario è inferiore al valore medio (64%) nelle aree disciplinari «ingegneria» (76%), «medicina e farmacia» (69%) e «scienze esatte e naturali» (68%). La percentuale si avvicina alla media nelle aree disciplinari «diritto» (62%) e «scienze economiche» (64%). La quota diminuisce nelle aree disciplinari «scienze umane e sociali» (59%) e «studi interdisciplinari» (56%).

Nelle scuole universitarie professionali, ad eccezione dell'area disciplinare «arte e design», la variabilità è meno significativa. La percentuale di studenti che hanno almeno un genitore titolare di un diploma di grado terziario varia dal 42% per gli studenti che frequentano le discipline sportive al 57% per gli iscritti a «agricoltura ed economia forestale». La percentuale registrata per l'area disciplinare «musica, teatro e altre arti» (68%) si distacca nettamente dalla media della totalità degli studenti (49%).

Nelle ASP (formazione degli insegnanti), la percentuale di studenti figli di almeno un genitore titolare di un diploma di grado terziario è del 48%.

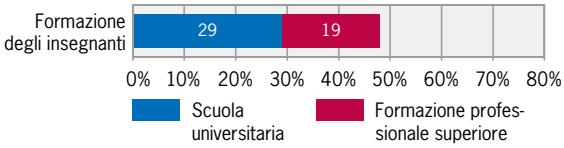
Percentuale di genitori di studenti con diploma di grado terziario secondo le aree disciplinari SUP



Fonte: SSEE 2013

© UST, Neuchâtel 2014

Percentuale di genitori di studenti con diploma di grado terziario secondo l'area disciplinare ASP



Fonte: SSEE 2013

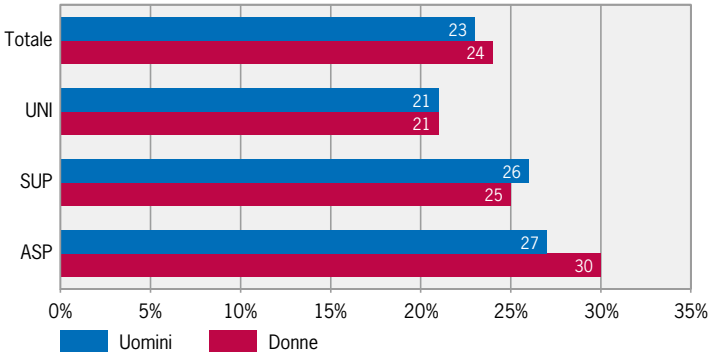
© UST, Neuchâtel 2014

Studenti provenienti dai Comuni rurali

Nell'anno accademico 2012/13 il 23% degli studenti ha dichiarato di aver vissuto in un Comune rurale prima dell'inizio degli studi, mentre il 77% proveniva da Comuni urbani. Nella corrispondente fascia di età 18–34 anni, il 25% delle persone vive in Comuni rurali (fonte: STATPOP 2012). La quota di persone provenienti dalle zone rurali che frequentano una scuola universitaria professionale (risp. 25% e 26%) o un'alta scuola pedagogica (risp. 27% e 30%) è più elevata rispetto alla percentuale che frequenta università e politecnici federali (21%).

Il Comune di residenza è un fattore determinante nell'acquisizione del titolo d'accesso alla formazione universitaria in Svizzera. Tra l'acquisizione del titolo e l'inizio degli studi può tuttavia trascorrere molto tempo, in particolare per gli studenti delle scuole universitarie professionali.

Percentuale di studenti provenienti dai Comuni rurali secondo il tipo di scuola universitaria



Fonte: SIUS – semestre autunnale 2012/13

© UST, Neuchâtel 2014

Migranti di prima e seconda generazione

Per analizzare l'integrazione della popolazione con un passato migratorio l'UST fa ricorso a una suddivisione della popolazione secondo lo status migratorio, basata sulle raccomandazioni dell'ONU.

Gli studenti con passato migratorio sono suddivisi in due gruppi: quelli di prima e quelli di seconda generazione. Per «studenti con passato migratorio di prima generazione» si intendono gli individui nati all'estero, mentre quelli di seconda generazione sono nati in Svizzera da genitori nati all'estero ed immigrati in Svizzera.

T2 Classificazione dello status migratorio*

Studenti		Luogo di nascita dei genitori		
Luogo di nascita	Nazionalità	Entrambi in Svizzera	Un genitore in Svizzera	Entrambi all'estero
Svizzera	Svizzeri/e	o	o	II
	Stranieri/e	o	II	II
Estero	Svizzeri/e	o	o	I
	Stranieri/e	I	I	I

* Classificazione semplificata; la nazionalità alla nascita non è considerata.
I Studenti con passato migratorio, 1° generazione
II Studenti con passato migratorio, 2° generazione
o Studenti senza passato migratorio

Oltre alla suddivisione tra prima e seconda generazione, la prima generazione viene articolata in due gruppi:

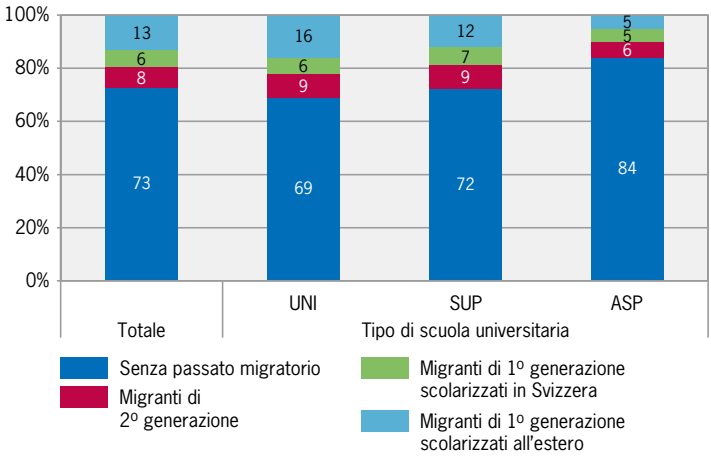
studenti che

– hanno acquisito il titolo d'accesso agli studi universitari in Svizzera e hanno quindi frequentato almeno in parte il sistema scolastico svizzero;
– hanno acquisito il titolo d'accesso agli studi universitari all'estero e solo successivamente sono arrivati in Svizzera, solitamente per studiare.

Status migratorio per tipo di scuola universitaria

Nel 2013 la quota di studenti con passato migratorio ammontava al 28% ed era inferiore alla percentuale (41%) di persone di età compresa tra i 18 e i 34 anni facenti parte della popolazione residente permanente in Svizzera (fonte: RIFOS, 2° trimestre 2013). Quasi la metà di questi studenti (13%) è migrante di prima generazione ed è giunto in Svizzera dopo l'ottenimento del titolo d'accesso agli studi universitari. Un altro 6% degli studenti è di origine straniera (prima generazione) ed è immigrato in Svizzera prima dell'ottenimento del titolo necessario alla formazione universitaria. La percentuale restante riguarda studenti di seconda generazione, nati in Svizzera (8%).

Status migratorio secondo il tipo di scuola universitaria, in %



Fonte: SSEE 2013

© UST, Neuchâtel 2014

La percentuale di studenti con passato migratorio è ai livelli minimi nelle ASP, mentre si ripartisce in maniera equa tra le università e politecnici federali e le scuole specializzate. Gli studenti immigrati di prima generazione iscritti alle UNI sono più numerosi di quelli frequentanti le scuole universitarie professionali. Gli studenti di prima generazione che hanno ottenuto il titolo d'accesso agli studi universitari all'estero migrano in Svizzera principalmente per intraprendere uno studio presso le UNI.

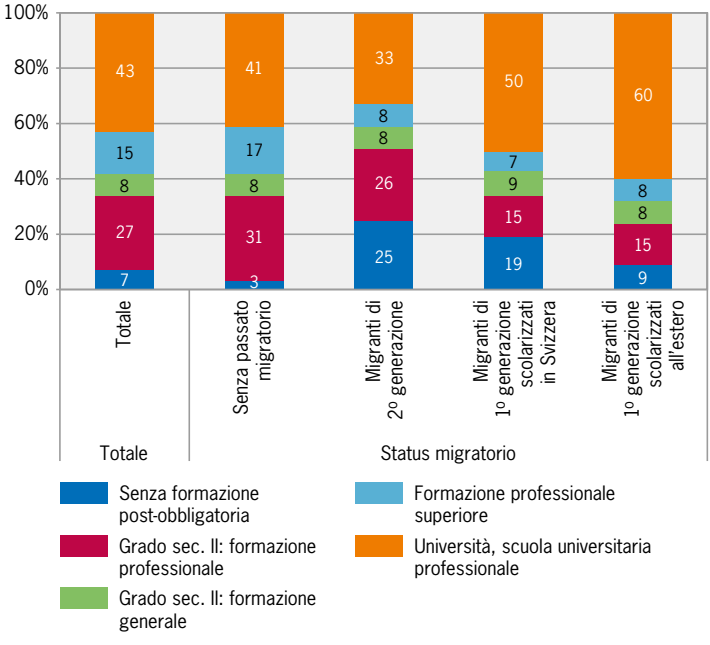
Livello di formazione dei genitori secondo lo status migratorio

I migranti di seconda generazione che studiavano nelle scuole universitarie svizzere nel 2013 provenivano principalmente (59%) da famiglie senza una formazione di grado terziario. L'elemento che varia maggiormente tra gli studenti con e senza passato migratorio è la percentuale di genitori sprovvisti di formazione post-obbligatoria (il 25% dei primi contro il 3% dei secondi).

Tra i migranti di prima generazione che hanno frequentato una parte del proprio percorso scolastico in Svizzera, la quota di studenti con genitori senza formazione post-obbligatoria è del 19%, mentre la percentuale di studenti con almeno un genitore titolare di un diploma di grado terziario è del 57%.

Gli studenti immigrati in Svizzera dopo l'ottenimento del diritto di accesso allo studio universitario provengono per oltre i due terzi (68%) da famiglie con genitori muniti di un titolo di studio di grado terziario, rispetto al 58% degli studenti senza passato migratorio.

Livello massimo di formazione dei genitori secondo lo status migratiorio, in %



Fonte: SSEE 2013

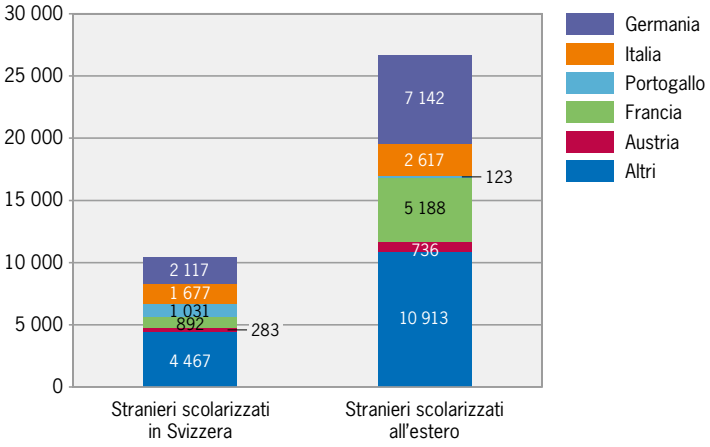
© UST, Neuchâtel 2014

Nazionalità degli studenti

Nel semestre autunnale 2012/13, su 185'687 studenti immatricolati alle scuole universitarie svizzere 37'186 erano di nazionalità straniera. La percentuale di studenti stranieri è aumentata costantemente dal 2005, passando dal 15 al 20%.

Si distinguono due tipologie: gli stranieri con formazione all'estero e gli stranieri con formazione in Svizzera che hanno conseguito il titolo d'accesso agli studi universitari in questo Paese. Gli stranieri con formazione all'estero sono principalmente migranti di prima generazione che hanno conseguito il diritto di accesso allo studio universitario (es. maturità) all'estero.

Nazionalità degli studenti stranieri secondo il luogo di scolarizzazione, in cifre assolute



Fonte: SIUS – semestre autunnale 2012/13

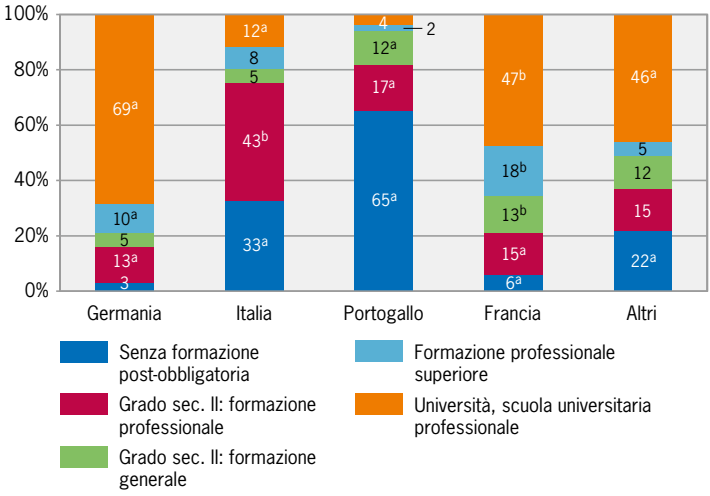
© UST, Neuchâtel 2014

Nel 2012/13, gli stranieri con formazione all'estero iscritti alle scuole universitarie svizzere erano 26'719 e quelli con formazione in Svizzera erano 10'467. Il 59% degli stranieri con formazione all'estero (15'683 studenti) e il 47% di quelli con formazione in Svizzera (ovvero 4969 studenti) provenivano dai paesi limitrofi. Dopo questi, il secondo gruppo più numeroso era composto da studenti di nazionalità portoghese (1031 studenti), che rappresentava il 10% degli stranieri con formazione in Svizzera.

Livello di formazione dei genitori di stranieri con formazione in Svizzera

Nell'anno accademico 2012/13, il 6% degli studenti immatricolati era composto da stranieri che hanno seguito una formazione in Svizzera. Le quattro nazionalità più presenti (tedesca, italiana, portoghese e francese) rappresentavano insieme il 55% del corpo studentesco straniero che ha conseguito il titolo d'accesso agli studi universitari in Svizzera. Il livello di formazione dei genitori di questi studenti varia fortemente a seconda della nazionalità.

Livello massimo di formazione dei genitori secondo la nazionalità degli studenti scolarizzati in Svizzera, in %



Intervallo di confidenza del 95% < ±5%
[a] Intervallo di confidenza del 95% > ±5% e < ±10%
[b] Intervallo di confidenza del 95% > ±10%

Fonte: SSEE 2013

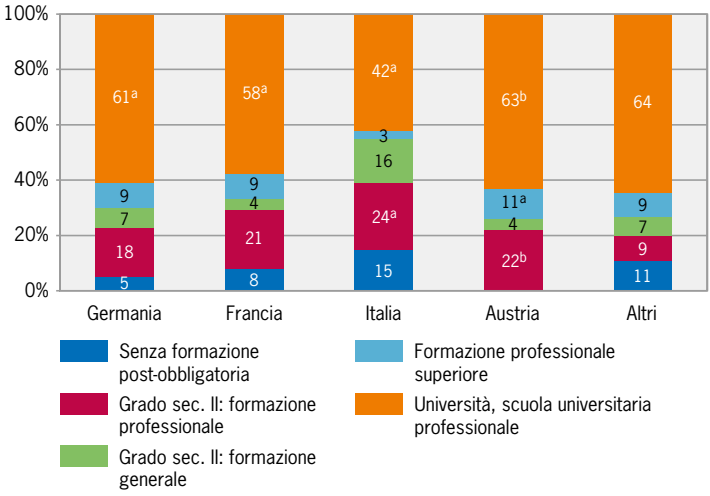
© UST, Neuchâtel 2014

Gli studenti di nazionalità tedesca e francese scolarizzati in Svizzera provengono prevalentemente da famiglie con una formazione di grado terziario: rispettivamente il 79% (Germania) e il 65% (Francia) di essi ha almeno un genitore con un titolo di studio di grado terziario. Tra i genitori di studenti di nazionalità portoghese e italiana la ripartizione è all'opposto: la maggior parte dei genitori di studenti portoghesi scolarizzati in Svizzera non ha una formazione post-obbligatoria (65%), mentre per i genitori di studenti di nazionalità italiana la percentuale è del 33%.

Livello di formazione dei genitori di stranieri con formazione all'estero

Nell'anno accademico 2012/13, il 14% degli immatricolati nelle scuole universitarie svizzere era composto da studenti stranieri con formazione all'estero. Fra questi, il gruppo più numeroso (61%) era composto da studenti provenienti dai paesi limitrofi (Germania 27%, Francia 19%, Italia 10%, Austria 3% e Liechtenstein 2%). Rispetto agli studenti stranieri scolarizzati in Svizzera, il livello di formazione dei genitori degli studenti stranieri con formazione all'estero varia meno secondo la nazionalità.

Livello massimo di formazione dei genitori secondo la nazionalità degli studenti scolarizzati all'estero, in %



Intervallo di confidenza del 95% < ±5%
[a] Intervallo di confidenza del 95% > ±5% e < ±10%
[b] Intervallo di confidenza del 95% > ±10%

Fonte: SSEE 2013

© UST, Neuchâtel 2014

Gli studenti stranieri con formazione all'estero provenienti da Germania, Francia e Austria hanno nella maggioranza dei casi (tra il 67% e il 73%) genitori con un livello di formazione di grado terziario. Tra gli studenti stranieri con formazione all'estero di origine italiana la quota scende al 45%. La percentuale di stranieri scolarizzati all'estero con genitori senza formazione post-obbligatoria ammonta al 15% tra gli studenti di origine italiana, mentre oscilla tra 0–8% per le altre tre nazionalità considerate.

Osservazione metodologica sulla precisione dei risultati

I risultati di una rilevazione campionaria presentano sempre una certa insicurezza, dato che il tipo di rilevazione coinvolge solo una parte della popolazione (universo di base). Questo margine di errore può essere quantificato calcolando un intervallo di confidenza: più è ridotto l'intervallo, più precisi saranno i risultati.

Un intervallo di confidenza dipende dal «livello di confidenza», che viene stabilito solitamente al 95%. Supponendo che il parametro che si intende valutare si trovi all'interno dell'intervallo di confidenza, il rischio di errore si riduce al 5%. La definizione di intervallo di confidenza presume dunque che sia fortemente improbabile, per quanto non assolutamente escluso, che il parametro non rientri nell'intervallo di confidenza calcolato.

L'esattezza delle frequenze relative viene calcolata sulla base di un intervallo di confidenza con un livello di confidenza al 95%. In questo calcolo si considerano anche le quote del campione.

I valori stimati sono classificati nel modo seguente:

senza indicazione: buono, intervallo di confidenza 95% < ±5 punti percentuali
a: sufficiente, intervallo di confidenza 95% < ±5 punti percentuali
b: scarso, intervallo di confidenza 95% < ±5 punti percentuali

Glossario

Livello massimo di formazione dei genitori

Il livello massimo di formazione dei genitori è definito sulla base di cinque categorie. Nessuna formazione post-obbligatoria significa il livello della scuola dell'obbligo. Grado secondario II: la formazione professionale comprende la formazione professionale di base (tirocinio professionale o istruzione tecnica e professionale). Grado secondario II: la cultura generale comprende, oltre al liceo, altre scuole di formazione generale della durata minima di due anni. La formazione professionale superiore comprende tutti i corsi di formazione di almeno due anni al termine della formazione professionale di base. Per scuola universitaria si intendono tutti i titoli di studio delle università e politecnici federali, delle scuole universitarie professionali e delle alte scuole pedagogiche.

Informazioni: Sarah Gerhard Ortega, tel. 058 463 69 08,
e-mail: situazione.sociale@bfs.admin.ch

Testo originale: Tedesco/Francese

Traduzione: Servizi linguistici dell'UST

Grafica/layout: Sezione DIAM, Prepress/Print

Grafica del titolo: UST; concezione: Netthoevel & Gaberthüel, Bienne;
foto: © gradt – Fotolia.com

Numero di ordinazione: 864-1300